

ARPA
Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2014-95 del 23/12/2014
Oggetto	Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle Linee Guida e assegnazione dei Budget di esercizio e investimenti per l'anno 2015 ai Centri di Responsabilità.
Proposta	n. PDEL-2014-91 del 02/12/2014
Struttura proponente	Area Bilancio e Controllo Economico
Dirigente proponente	Bacchi Reggiani Giuseppe
Responsabile del procedimento	Bacchi Reggiani Giuseppe

Questo giorno 23 (ventitre) dicembre 2014 (duemilaquattordici), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Prof. Stefano Tibaldi, delibera quanto segue.

Oggetto: Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle linee guida e assegnazione ai Centri di Responsabilità dei budget di esercizio e investimenti per l'esercizio 2015.

VISTI:

- la Legge Regionale 19 aprile 1995, n. 44, istitutiva di Arpa Emilia-Romagna, di seguito denominata "legge istitutiva", come modificata dalla Legge Regionale 30 Luglio 1999, n. 18;
- il Regolamento Generale di Arpa Emilia-Romagna approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 124/2010;
- il Regolamento per il Decentramento Amministrativo di Arpa, approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 94 del 23/12/2014, avente ad oggetto: "Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2015-2017, del Piano Investimenti 2015-2017, del Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2015, del Budget generale e della Programmazione di Cassa per l'esercizio 2015";
- la D.D.G. n. 42/14 che approva i documenti relativi all'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia;

PREMESSO:

- che ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 44/1995 sono stati approvati il Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2015-2017, il Piano Investimenti 2015-2017, il Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2015, il Budget generale e della Programmazione di Cassa per l'esercizio 2015;
- che il Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2015-2017, il Piano Investimenti 2015-2017, il Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2015, unitamente al parere del Comitato di Indirizzo e del Collegio dei Revisori di Arpa, saranno trasmessi alla Giunta Regionale per la definitiva approvazione;
- che l'art. 6 del Regolamento per il Decentramento Amministrativo di Arpa, approvato con la D.D.G. n. 65/2010, sancisce che l'autonomia gestionale e organizzativa dei Dirigenti dei Centri di Responsabilità (Centri di Costo della Direzione Generale: Direzione Generale, Direzione Amministrativa, Direzione Tecnica-Nodo integratore, Servizio Affari istituzionali, Pianificazione e Comunicazione, Servizio Sistemi di Gestione Integrati:SQE, Servizio Sistemi Informativi, Servizio Sviluppo Organizzativo, Formazione e Educazione Ambientale, e Centri di Risultato delle Sezioni Provinciali, delle Strutture Tematiche

Servizio IdroMeteoClima e Struttura Oceanografica Daphne, della Direzione Tecnica-Nodo operativo) comprenda la responsabilizzazione sul conseguimento di obiettivi economici attraverso l'uso delle risorse attribuite mediante un sistema di budget;

CONSIDERATO:

- che i sopracitati Centri di Responsabilità hanno predisposto le proposte di budget per l'esercizio 2015, secondo i modelli e le articolazioni stabilite nel budget generale e sulla base delle Linee Guida del Direttore Generale;
- che le Linee Guida per la determinazione dei budget dei Centri di Responsabilità discendono da quanto stabilito nella D.D.G. n. 94 del 23/12/2014, che ha approvato il budget generale per il 2015, e costituiscono l'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- che gli obiettivi economici dei Centri di Risultato e di Costo della Direzione Generale, delle Sezioni Provinciali e delle Strutture Tematiche vengono riassunti nelle tabelle comprese nell'allegato B), parte integrante e sostanziale al presente atto;
- che tali obiettivi sono stati negoziati con i titolari dei Centri di Responsabilità con la finalità di garantire la coerenza dei budget di nodo al risultato complessivo della gestione caratteristica di Arpa approvato con D.D.G. n. 94/2014, tenendo conto dei vincoli normativi applicabili agli enti e agenzie regionali, dei progetti specificatamente finanziati e sottoposti ad autonoma rendicontazione;
- che l'elenco e la denominazione dei centri di responsabilità e relativi centri elementari di budget 2015 è riportato in allegato D) alla presente deliberazione;

CONSIDERATO, INOLTRE:

- che è necessario definire le risorse economiche con riferimento alle quali i Dirigenti individuati con il Regolamento Arpa per il Decentramento Amministrativo possono esercitare la competenza ad adottare propri atti a rilevanza esterna;
- che con successivi provvedimenti dei Direttori Tecnico e Amministrativo adottati ai sensi dell'art. 6 del citato Regolamento per il Decentramento Amministrativo, si provvederà ad assegnare ai Responsabili delle Aree, CTR e Unità specialistiche ad essi sottordinate i rispettivi budget che costituiranno altresì i riferimenti economici nell'ambito dei quali tali Dirigenti potranno esercitare la propria competenza ad adottare atti a rilevanza esterna;
- che è altresì necessario stabilire, per i Centri di Responsabilità la dotazione di spesa per investimenti 2015, nell'ambito del relativo piano triennale, approvato contestualmente al bilancio economico preventivo per l'esercizio 2015, nel limite delle attuali possibilità di finanziamento indicate nel Budget Investimenti 2015 dei Nodi che costituisce l'allegato

sub C), parte integrante e sostanziale del presente atto;

- che in coerenza all'art. 9 Legge 3 agosto 2009 n. 102 e alla DDG 99/09 è stata approvata la Programmazione di Cassa 2015, che comprende il volume di pagamenti programmato mensilmente per tipologie di spesa per tutti i nodi di Arpa, le entrate ad esso correlate, i tempi di pagamento delle fatture di beni e servizi acquistati;
- che qualora in corso d'anno intervengano finanziamenti a specifica destinazione per commesse o progetti da parte della Comunità Europea o di altri soggetti pubblici o privati, non compresi negli allegati al presente atto, i cui costi, ricavi e contributi in conto capitale sono oggetto di specifica autonoma rendicontazione in coerenza a quanto stabilito dalle Linee Guida All. A), il budget di esercizio di cui all'allegato B) e il budget investimenti di cui all'allegato C) potranno essere integrati proporzionalmente ai costi, ricavi e contributi in conto capitale connessi in modo certo e documentabile al progetto o commessa finanziata, fatto salvo il necessario coordinamento con la Direzione Amministrativa per la valutazione della sostenibilità economica e finanziaria della nuova commessa/progetto;

CONSIDERATO, INFINE:

- che eventuali modifiche che venissero apportate ai documenti contabili preventivi di Arpa dalla Giunta Regionale, in sede di approvazione della relativa delibera, determinerebbero conseguenti e coerenti modifiche alle Linee Guida e ai budget dei Centri di Responsabilità;

SU PROPOSTA:

- del Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, il quale ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla regolarità contabile del presente atto;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare quale responsabile del procedimento, il Dirigente dell'Area Bilancio e Controllo Economico, Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, ai sensi della L.R. n. 32 del 6/9/93 e del Capo II della L. n. 241 del 7/8/90;

ACQUISITO:

- il parere favorevole del Direttore Amministrativo Dott.ssa Massimiliana Razzaboni e del Direttore Tecnico Dott. Franco Zinoni, espresso ai sensi dell'art. 9, comma 5, della legge istitutiva di Arpa;

DELIBERA

1. di approvare le Linee Guida per la determinazione dei budget 2015 dei Centri di

Responsabilità che compongono l’Agenzia, distinti in Centri di Costo della Direzione Generale e Centri di Risultato, che vengono allegati sub A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare i budget di esercizio 2015 dei Centri di Responsabilità (Centri di Costo della Direzione Generale: Direzione Generale, Direzione Amministrativa, Direzione Tecnica-Nodo integratore, Servizio Affari istituzionali, Pianificazione e Comunicazione, Servizio Sistemi di Gestione Integrati:SQE, Servizio Sistemi Informativi, Servizio Sviluppo Organizzativo, Formazione e Educazione Ambientale, e Centri di Risultato delle Sezioni Provinciali, delle Strutture Tematiche Servizio IdroMeteoClima e Struttura Oceanografica Daphne e della Direzione Tecnica-Nodo operativo), che vengono allegati sub B) quale parte integrante e sostanziale al presente atto;
3. di attribuire la dotazione di spesa per investimenti per l’esercizio 2015, negli importi indicati in allegato sub C);
4. di approvare l’elenco e la denominazione dei centri di responsabilità, e dei relativi centri elementari di budget 2015 indicati in allegato D) presente deliberazione;
5. che qualora in corso d’anno intervengano finanziamenti a specifica destinazione per commesse o progetti da parte della Comunità Europea o di altri soggetti pubblici o privati non compresi negli allegati al presente atto, i cui costi, ricavi e contributi in conto capitale sono oggetto di specifica rendicontazione separata in coerenza a quanto stabilito dalle Linee Guida All. A), il budget di esercizio di cui all’allegato B) e il budget investimenti di cui all’allegato C) potranno essere integrati proporzionalmente ai costi, ricavi e contributi in conto capitale connessi in modo certo e documentabile al progetto o commessa finanziata, fatto salvo il necessario coordinamento con la Direzione Amministrativa per la valutazione della sostenibilità economica e finanziaria della nuova commessa/progetto;
6. di dare atto che con successivi provvedimenti dei Direttori Tecnico e Amministrativo, adottati ai sensi dell’art. 6 del citato Regolamento per il Decentramento Amministrativo, si provvederà ad assegnare ai Responsabili delle Aree, CTR e Unità specialistiche ad essi sottordinate i rispettivi budget 2015, in coerenza alla classificazione dei centri di responsabilità di Budget indicata in allegato D ;
7. di dare atto che qualora la Giunta Regionale, in sede di approvazione della D.D.G. n. 94/2014, dovesse apportare variazioni al Bilancio Pluriennale di Previsione (con riferimento all’esercizio 2015), al Bilancio Economico Preventivo e al Budget Generale, il Direttore Generale di Arpa approverà, con apposito atto, conseguenti e coerenti modifiche alle Linee Guida e ai budget dei Centri di Responsabilità, e che tali modifiche saranno

compiute anche sui budget di Area/CTR;

8. di stabilire che qualora la Giunta Regionale non dovesse apportare variazioni ai suddetti documenti contabili preventivi, le Linee Guida e i budget dei Centri di Responsabilità approvati con il presente atto assumeranno carattere definitivo;
9. di dare atto che i budget di cui ai punti 2. e 3. costituiscono i riferimenti economici nell'ambito dei quali i Dirigenti titolari dei Centri di Costo e di Risultato dovranno esercitare i poteri loro attribuiti in materia di adozione di atti a rilevanza esterna dal Regolamento Arpa per il Decentramento Amministrativo;
10. di dare atto che l'assegnazione del budget ai Responsabili delle Sezioni Provinciali costituisce presupposto per l'attribuzione da parte di questi degli obiettivi di budget ai Centri di Risultato di II Livello (Servizio Sistemi Ambientali, Servizio Territoriale, Dipartimento Tecnico, Centri Tematici Regionali) in coerenza alla classificazione dei centri di responsabilità di Budget indicata in allegato D.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Massimiliana Razzaboni)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Franco Zinoni)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Prof. Stefano Tibaldi)

BUDGET ESERCIZIO 2015 - *LINEE GUIDA*

1. *Quadro di riferimento per la programmazione economica annuale*

La **manovra finanziaria nazionale e le politiche regionali di bilancio** contribuiscono a determinare le seguenti **previsioni economiche per Arpa nel 2015**:

- **Trasferimento da Fondo Sanitario Regionale** → la quota di contributo sanitario erogata ad Arpa si prevede di euro **52,93 mln euro**, corrispondenti alla quota annuale capitaria del FSR assegnata ad Arpa nel 2014;
- **Contributo di funzionamento Ass. Ambiente RER** → si ipotizzano **5,54 mln euro**. La quota liquidata da regione comprende inoltre 0,5 mln euro per la rete idropluviometrica. Sono ricompresi nei 5,54 euro 0,46 mln erogati fino al 2014 per i progetti finanziati della Direzione Tecnica sullo specifico capitolo di finanziamento.
- **Progetti specifici regionali finanziati** : su tale voce, che comprende la totalità dei progetti finanziati dai vari assessorati regionali a bilancio di Arpa, si prevede un calo netto rispetto al preconsuntivo 2014 (1,7 mil euro rispetto a 2,2 mil), anche in relazione al non incremento dei capitoli regionali di finanziamento specifici.
- Per gli **altri ricavi**, derivanti da attività istituzionali e commerciali verso clienti pubblici e privati e dal rimborso degli oneri di esercizio e manutenzione delle reti, si prevede **un livello in diminuzione sul preconsuntivo 2014 (11,9 mln complessivi**, con gli 0,5 di rimborso per la gestione della rete idropluviometrica), con le risorse provenienti dagli enti locali per la copertura dei costi della rete di qualità dell'aria regionale (previsti 0,8 mln euro oltre agli 0,4 provenienti da Regione), ma con un livello di introiti delle commesse finanziate e delle attività a tariffa in diminuzione rispetto alle stime di preconsuntivo del 2014.
- Per quanto riguarda i **contributi in conto capitale**, si prevede nel 2015, oltre una quota di contributi in conto capitale proveniente da attività specifiche, anche la conferma dei contributi finalizzati a sostenere i lavori della nuova sede di Ravenna (11 mln euro complessivi nel triennio 2015-17). L'avanzamento del Piano Investimenti per le sedi esistenti e le attrezzature avrà uno sviluppo temporale condizionato nella prima fase dalle risorse finanziarie derivanti dalla quota residua di utile di gestione 2013 (0,8 mln euro, oltre alle risorse già stanziato nel 2014 per investimenti urgenti su attrezzature e non ancora spese) e dopo aprile 2015, dalla conferma in sede di chiusura esercizio 2014 delle risorse ulteriori necessarie (previsti fino a

0,5 mln euro) derivanti dall'utile di gestione.

Il quadro delle risorse si completa con la previsione di una ulteriore lieve riduzione nel 2015 dei costi del personale rispetto al preconsuntivo 2014 (52,34 mln euro, comprensivi della quota di euro 0,24 mln erogata in caso di conferma dei risparmi previsti dal piano di razionalizzazione delle spese di cui alla DDG 40/2014), e della diminuzione dei costi operativi previsti nel preconsuntivo 2014 (da 20,07 a 19,49 mln euro). L'ipotesi di bilancio preventivo 2015 è in equilibrio sulla gestione caratteristica, con un utile che consente di prevedere un pareggio anche sull'esercizio. Tale risultato viene confermato anche nel biennio 2016-2017.

Tuttavia l'equilibrio della gestione è legato al mantenimento del livello previsto di ricavi, e in particolare alla conferma del livello di trasferimenti ad oggi previsto (la regione non ha ancora confermato il quadro delle risorse a disposizione, anche in relazione al previsto slittamento dell'adozione del Bilancio Preventivo regionale 2015) **e dei ricavi diretti, senza il quale occorrerà prevedere in corso d'anno ulteriori riduzioni dei costi programmati.** Per verificare che l'andamento dei costi in corso d'anno proceda in modo coerente ai ricavi da conseguire e per mantenere contemporaneamente un controllo economico e finanziario che consenta di intervenire eventualmente con una correzione di previsione in corso d'anno, viene confermata anche per il 2015 la disposizione contenuta nella DDG 99/09 che limita al 50% del budget nel primo semestre l'emissione da parte dei dirigenti di ordini su alcune voci di costo (materiali di laboratorio, consulenze non comprese nella DDG di programmazione 2015, servizi appaltati esternamente, servizi vari) salvo casi motivati di urgenza legati a specifiche commesse. Inoltre, al fine di assicurare il rispetto di tale indicazione, dopo il report del II trimestre 2015 e l'elaborazione del preconsuntivo 2015 sarà valutato l'andamento del rapporto costi/ricavi rispetto all'obiettivo di pareggio economico 2015, e in caso di necessità sarà attivata una trattenuta su quota parte del budget annuale residuo assegnato sui costi operativi. Per quanto riguarda i criteri di acquisizione commesse, si confermano le indicazioni già introdotte dal 2012:

- Le commesse i cui ricavi coprano i soli costi esterni previsti potranno essere acquisite solo se provenienti da **regione, province, città metropolitana, comuni, ausl, Ispra, ministeri e protezione civile.**
- Per quanto riguarda **i progetti comunitari e internazionali che prevedono una quota di cofinanziamento di Arpa** (in particolare progetti Life e similari), viste le difficoltà riscontrate nel sostenere i costi esterni collegati ad alcuni progetti, i ricavi dovranno coprire interamente i costi esterni e assicurare inoltre un adeguato margine per la copertura dei costi generali e indiretti di Arpa, quantificato normalmente in non meno del 10% dei costi esterni previsti riferiti all'agenzia e da commisurare in funzione della strategicità del progetto.
- Nel caso di progetti europei a cui in fase di acquisizione si applica l'iter della procedura P70211/ER, il parere del Direttore Tecnico e Amministrativo dovrà essere richiesto in fase precedente all'accordo coi partner di progetto sul budget della proposta progettuale . La richiesta di parere sarà inviata per conoscenza anche al referente Unità Gestione amministrativa Progetti europei della DA, che dovrà essere coinvolto anche nella fase preliminare di valutazione della sostenibilità economica della commessa precedente alla presentazione della proposta progettuale;
- Eventuali eccezioni ai criteri sopra richiamati dovranno essere motivate e autorizzate specificatamente dal direttore generale o dal direttore amministrativo/tecnico in ragione delle valutazioni strategiche dei ritorni economici, scientifici e tecnici della partecipazione alla commessa nel medio – lungo periodo o di esplicita indicazione della Regione Emilia Romagna.

- Per quanto riguarda le attività progettuali 2015 programmate con la regione nell'ambito del Piano Annuale delle attività, fino al 2014 coperte da finanziamenti per progetti specifici, sarà possibile attivare incarichi di ricerca nell'ambito dei costi esterni in caso di indicazione specifica della regione, tenendo conto della tipologia di attività da realizzare.
- In tutti gli altri casi si confermano le indicazioni di ricavi a copertura totale dei costi interni ed esterni indicate nell'allegato 2 DDG 99/09, a cui si rimanda anche per quanto riguarda i criteri di sostenibilità finanziaria.

Per quanto riguarda i **tempi di pagamento dei fornitori**, il regime di adempimenti introdotto dal DL 66/2014 e dal D.Lgs. 33/2013 regola ex lege le comunicazioni in materia, che da aprile 2015 saranno gestite in via automatizzata dal sistema di interscambio SDI del MEF con il supporto di Intercent ER. **Arpa si pone l'obiettivo del rispetto dei tempi contrattuali** (al netto delle fatture/note non esigibili per contestazioni o carente documentazione) **e fa riferimento alla programmazione di** cassa 2015 allegata alla DDG 94/2014 di approvazione del Bilancio Preventivo 2015, nonché ai report di avanzamento mensile del consuntivo di cassa pubblicati sul sito intranet "Aggiornati". L'andamento rilevato mese per mese orienterà anche i tempi di realizzazione effettiva del piano investimenti 2015. Nel 2015 sarà introdotto una rilevazione trimestrale dei **tempi medi di pagamento**, che riguarderà tutte le somministrazioni di beni, servizi e forniture soggette al codice dei contratti che avrà come riferimento la data ricezione fattura rispetto alla data di emissione mandato, in base al Dpcm 265/14.

Per quanto attiene ai **costi del personale**, la Legge 135/2012 conferma anche per il 2015 il limite di spesa già previsto dalla Legge Finanziaria anno 2010 (Legge n. 191/2009) la quale stabilisce che gli enti del SSN devono concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica adottando misure per garantire che le spese di personale non superino, anche per l'anno 2015, il corrispondente ammontare dell'anno 2004 al netto degli aumenti contrattuali diminuito dell'1,4%. Tale applicazione ad Arpa delle norme riguardanti gli enti del SSN è stata confermata anche dal giudizio di parificazione del bilancio della Regione e degli enti strumentali emesso dalla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. Anche per il 2015 permane il blocco delle retribuzioni del personale del pubblico impiego ed è escluso il riconoscimento di incrementi dell'indennità di vacanza contrattuale che continua ad essere corrisposta nelle misure previste dall'art. 9 comma 17 del D.L. 78/2010.

Per il 2015, la previsione dei costi del personale è di euro 52,1 mln, al netto dei costi del medico competente (0,1 mln €) e comprende una quota ad oggi quantificata in 0,09 mln derivanti dalle risorse previste dalla DDG n. 40/2014 (Piano di razionalizzazione della spesa per il triennio 2014-2016 ai sensi dell'art. 16 del D.L. 98/2011, convertito con L. 111/2011, i cui risparmi – nella misura del 50% - sono destinabili alla contrattazione integrativa del personale del comparto). Tali costi, che saranno effettivi se i risparmi di spesa saranno confermati in sede di consuntivo 2014, corrispondono a circa un risparmio doppio in costi di beni e servizi realizzato nell'esercizio.

Nel corso del 2015 sarà monitorato con attenzione **il rispetto delle specifiche riduzioni alle voci di costo indicate nel DL 78/2010** e nei successivi decreti di "Spending Review": per consulenze e utilizzo delle

auto, fatti salvi i costi legati ai progetti finanziati o a attività istituzionali inderogabili per il funzionamento e gli obblighi di legge (monitoraggi, campionamenti, presenza a tavoli istituzionali) e tenendo conto degli ulteriori limiti introdotti dal DL 101/2013.

Saranno inoltre oggetto di obiettivi specifici di contenimento e di reporting trimestrale specifico le voci di costo indicate nel Piano di Razionalizzazione della Spesa della DDG 40/2014 (gestione hw e sw , telefonia, manutenzione immobili, affitti di immobili, energia, riscaldamento, materiali di laboratorio, manutenzione attrezzature di laboratorio e materiali piccola attrezzatura). Per queste categorie di costi i tetti di spesa non finanziata assegnati nel budget di nodo non potranno essere incrementati mediante spostamenti di costi da altre voci di budget, salvo adeguata motivazione condivisa da Area Bilancio e controllo economico, al fine di realizzare gli obiettivi dell’Agenzia e adempiere alle norme di legge.

Gli altri costi non finanziati (in particolare i servizi esterni) saranno ridotti attraverso la conferma del ricorso alle gare centralizzate e alle centrali di committenza Intercent e Consip. I costi della gestione della rete regionale di qualità dell’aria sono ad oggi stimati in euro 1,25 mln euro, al netto dei monitoraggi locali finanziati, grazie alla nuova gara. La fattibilità delle azioni ipotizzate, verificata nella fase di negoziazione del budget dei nodi con le strutture operative, trova una sintesi nel budget 2015 assegnato ai centri di responsabilità dell’Agenzia e si svilupperà con azioni gestionali nel corso dell’esercizio.

Si riepilogano nel seguito le principali voci di costo oggetto di tali azioni nel corso dell’esercizio:

Per quanto riguarda i costi relativi **all’esercizio e manutenzione delle auto (Carburante, Manutenzione, riparazione, noleggio)**, che il DL 95/12 richiede di ridurre del 50% nel 2013 rispetto al 2011 e che sono di nuovo oggetto di disciplina nel DL 101/2013, il Collegio dei revisori ha rilevato che la maggior parte del parco auto dell’agenzia è destinato ai compiti istituzionali inderogabili di ispezione e controllo ambientale ed è in dotazione ai tecnici per il trasporto della strumentazione e per lo svolgimento di funzioni di polizia giudiziaria e assimilabili a ruoli sanitari e di pubblica sicurezza (per i quali la legge 228/2013 prevede esplicitamente esclusione dal limite); ha quindi invitato l’agenzia a separare contabilmente tali attività e mezzi da quelle relative ai restanti settori di Arpa. Mentre il parco auto dedicato alle attività istituzionali di vigilanza monitoraggio e controllo sarà sostanzialmente salvaguardato, si è ridotto a meno del 20% del totale nel 2015 il parco veicoli assegnato alle restanti strutture di Arpa; nel 2015 con l’ausilio di nuovi applicativi in via di introduzione, sarà monitorata anche la causale di utilizzo dei mezzi. Verranno inoltre evidenziati i costi relativi agli autocarri e mezzi speciali, non rientranti nelle auto di servizio. I costi dei veicoli impegnati nei Servizi di ispezione, vigilanza, monitoraggio e controllo del territorio dovranno essere allocati direttamente sui centri di budget dei Servizi Territoriali, Laboratori, CTR, Servizi Sistemi ambientali, Aree di Monitoraggio reti SIMC, DT. Nel 2015 si procederà esclusivamente all’acquisto di autocarri, a fronte di una effettiva riduzione del parco auto esistente, per il quale proseguiranno le

rottamazioni delle auto obsolete e con elevato chilometraggio. Si manterrà entro i 1000,00 euro complessivi il costo annuo arpa per noleggio auto con conducente, riservandolo alle esigenze di rappresentanza del Direttore Generale. Nelle attività istituzionali inderogabili rientrano anche gli spostamenti interni fra sedi di arpa, connesse al funzionamento istituzionale della struttura decentrata dell'agenzia.

Locazioni: si prevede una ulteriore riduzione nel 2015 dei costi di locazione a seguito della diminuzione ex lege dei canoni di locazione dal 1 luglio 2014 del 15%; i relativi costi sono distribuiti fra i nodi in base al personale in servizio nei nodi.

Formazione: per le spese di formazione del personale non obbligatoria e non finanziata, il limite è pari a euro 77.900,00, la quota per la formazione di nodo viene definita a seguito della definizione del Piano di Formazione di rete 2015 e delle relative risorse necessarie. La restante quota sarà da utilizzare tenendo conto della **coerenza con le priorità indicate da DG e SOFE, anche sulla base delle proposte di interventi formativi pervenute.**

Si prevede di realizzare un calo dei costi di ammortamento derivante dalla diminuzione degli investimenti.

Dopo il calo dei costi per beni e servizi registrati negli anni 2012-2013-2014 per effetto delle azioni intraprese per gli obiettivi della spending review, nel 2015 la previsione complessiva non è in calo, in conseguenza dell'adeguamento ISTAT dovuto sui contratti pluriennali di maggiore rilevanza economica, come quelli per pulizie e lavaggio vetrerie, e servizi di manutenzione (su reti, attrezzature di laboratorio, parco HW).

Sono previsti altresì in aumento i costi per servizi assicurativi, in relazione alle nuove gare programmate che sconteranno gli aumenti e la scarsa concorrenza nel mercato di riferimento, e i costi per buoni pasto, in relazione allo storico dei consumi rilevati nel 2014.

Risparmi possono essere previsti sulle attività legate alla rete laboratoristica, in particolare sui costi di materiali di laboratorio a seguito delle condizioni favorevoli di nuovi contratti (reagenti, materiali monouso, parti di ricambio, standard certificati), e sui servizi di trasporto campioni, per effetto della nuova gara aggiudicata con decorrenza luglio 2014, anche se i consumi di beni sono previsti complessivamente in aumento per il volume di analisi da effettuare su alcune commesse rilevanti, quali quella relativa al canale di Candiano.

Relativamente allo svolgimento dell'attività contrattuale si confermano le politiche e le modalità operative già intraprese negli esercizi precedenti e precisamente:

1. la centralizzazione delle gare: al III trimestre 2014 il 73%(per valore) delle nuove procedure sono state gestite centralmente a servizio di tutta la rete;

2. il ricorso alle centrali di committenza (Intercent-ER e Consip s.p.a.), sia per quanto riguarda lo strumento delle convenzioni (il 26% per valore di tutti i nuovi contratti al III trimestre 2014), sia per quanto riguarda l'utilizzo del mercato elettronico (ordini già raddoppiati al III trim. 2014, rispetto al 2013);
3. il perseguimento della politica della sostenibilità ambientale degli acquisti (Green Public Procurement), testimoniata da una percentuale di circa il 40% di acquisti verdi sul totale per valore dei nuovi contratti al III trimestre dell'anno.

Le **utenze**, nonostante le razionalizzazioni effettuate nel corso del 2014, si stimano non in riduzione a seguito dell'aumento dei costi di approvvigionamento dell'energia (luce, gas).

Per quanto riguarda le seguenti voci di spesa su cui il DI 78/2010 indica obiettivi di riduzione (**pubblicità, rappresentanza, convegni, formazione non legate a progetti finanziati**) l'obiettivo è di applicare i limiti rispetto al 2009 previsti dalla legge 122/2010, in riferimento anche a quanto previsto dalla DGR 1783/2011 per le aziende sanitarie.

Per le **consulenze e gli incarichi di ricerca**, si farà riferimento alla programmazione 2015 approvata con DDG 86/2014, salvo nuovi progetti finanziati in corso d'anno; per quelle non finanziate connesse al funzionamento istituzionale dell'agenzia, già oggetto di progressiva riduzione, si confermeranno i soli costi relativi all'assolvimento degli obblighi istituzionali connessi alla gestione dell'Agenzia (adempimenti fiscali, legali e tributari, sicurezza sul lavoro) E' stata operata una ulteriore ricognizione di dettaglio sulle consulenze legate a imprescindibili funzioni istituzionali dell'Agenzia, identificando il fabbisogno complessivo per il 2014 in euro 13.000,00 (entro il limite del 16% della spesa 2009 non finanziata, ex DL 101/13).

- Le consulenze comprese in tale fabbisogno riguardano esclusivamente:
 - servizi per gli adempimenti obbligatori di natura tributaria e fiscale
 - servizi di consulenza legale legati ad appalti pubblici (in parte compresa nelle spese relative ad investimenti sulle nuove sedi)
- Non potranno essere attivate consulenze informatiche se non per la soluzione di problemi tecnici sui software in dotazione all'Agenzia.

Gli incarichi professionali 2015 non relativi a consulenze e studi ma rientranti in attività di ricerca svolte dall'Agenzia saranno contabilizzati distintamente e riguardano la maggior parte dei costi evidenziati nell'atto di programmazione 2015 degli incarichi

Per quanto riguarda i costi di **missione**, in continuità con gli anni precedenti, la quota 2015 di costi non

comprimibili in quanto legati allo svolgimento di essenziali funzioni istituzionali dell'ente è determinata dalle attività di natura ispettiva/controllo, di rappresentanza dell'agenzia nei tavoli tecnici e istituzionali. Nel 2014 si introdurrà gradualmente una modifica della modulistica e uno specifico report attestante le causali delle missioni effettuate da tutto il personale di Arpa, che consenta di enucleare i costi di missioni per singole attività, quali la partecipazione a convegni e corsi di formazione non legata ad attività istituzionali inderogabili e non finanziata, e su quest'ultima tipologia di missioni si fisserà un obiettivo progressivo di riduzione rispetto all'anno precedente. Dal computo restano naturalmente escluse anche le spese di missione coperte per formazione obbligatoria, spostamenti fra sedi arpa e attività legate alle misure anticorruzione ex legge 190/2012.

I criteri per l'applicazione della legge 122/2010 ora richiamati saranno oggetto di specifica menzione nel parere del collegio dei revisori al bilancio preventivo 2015-2017 e si tradurranno in obiettivi per i budget dei nodi 2015. Qualora la Giunta Regionale in sede di approvazione del Bilancio Preventivo di Arpa o con direttiva specifica dia indicazioni ulteriori, si apporteranno variazioni conseguenti ai budget dei nodi operativi e integratori. Le fattispecie ora richiamate di missioni realizzabili nel 2015 integrano i presupposti che a norma dell'art. 6 comma 12 del d.l. 78/2010 facoltizzano l'ente "previa adozione di un motivato provvedimento adottato dall'organo di vertice dell'amministrazione" a superare il limite di spesa per le missioni ivi previsto.

Sono confermati esclusi dai limiti ex legge 122/2010, anche da recente orientamento giurisprudenziale della Corte dei Conti, i costi coperti da finanziamenti specifici.

2. Obiettivi di budget dei nodi e indirizzi di dettaglio per la gestione economica 2015

Nella relazione del direttore generale allegata al bilancio preventivo 2015-2017 approvato con DDG n. 94/2014 sono quantificati gli effetti derivanti dalle azioni interne di efficientamento descritte nel piano di attività annuale 2015, riguardanti il personale, i costi di beni e servizi e i ricavi. In questa sede si richiamano i criteri di attuazione della gestione economica 2015 e gli obiettivi di budget attribuiti ai nodi per il 2015.

Nella determinazione del budget dei nodi, i Centri di Responsabilità principali che compongono l'Agenzia sono distinti in **Centri di Costo** (Strutture centrali di supporto) e **Centri di Risultato** (Sezioni provinciali, Strutture tematiche).

Il budget è configurato:

- per i Centri di Costo come elenco dei ricavi e dei costi previsti per natura dei fattori produttivi.
- per i Centri di Risultato come conto economico scalare che evidenzia, in particolare, 2 risultati:
 - il margine di contribuzione ai costi indiretti (differenza fra ricavi totali e costi diretti espressa sia in valore assoluto che in percentuale del valore della produzione) che individua la responsabilità dei Centri di Risultato di gestire i costi diretti e di coprire i costi indiretti,
 - il risultato operativo (differenza fra ricavi totali e costi totali espressa sia in valore assoluto che in percentuale del valore della produzione) che individua l'obiettivo economico finale e ne misura la realizzazione;
- per l'attribuzione ai Centri di Risultato di quote dei trasferimenti di funzionamento, che costituiscono la remunerazione delle attività istituzionali di Arpa, nonché dei ricavi e dei costi delle Strutture centrali di supporto viene fissato un criterio parametrico, basato sulla previsione di organico attribuito.

La previsione dei costi del personale dipendente viene effettuata tenendo conto del numero annuale medio di addetti assegnati ad ogni struttura per il 2015, indicato dall'Area Risorse Umane; per l'attribuzione dei costi del personale, si fa riferimento alla consistenza media equivalente stimata su base annua e al costo medio per addetto, distinto per Dirigenza e Comparto, comprensivo di aumenti contrattuali, progressioni e aspettative. I costi medi procapite sono calcolati a livello di singolo nodo.

Nel 2015 i criteri concordati con la Regione per la pianificazione degli organici 2015, in coerenza alla programmazione triennale del fabbisogno, alla previsione annuale di contratti atipici e agli accordi con le OO.SS, sono formulati tenendo a riferimento il conseguimento dell'obiettivo di bilancio 2015 di cui alla DDG n. 94/2014 (52,2 mln euro).

Sarà realizzata una programmazione integrata dei costi del personale dipendente e dei contratti atipici (cococo, borse di studio, lavoro interinale), nel rispetto dei limiti della legge di stabilità regionale (non superamento del -1,4% sulla spesa 2004, al netto degli aumenti contrattuali); i costi relativi ai **comandi** in uscita e i relativi rimborsi sono raggruppati tutti sul centro di costo Direzione Amministrativa e ribaltati proporzionalmente sui Nodi.

Per quanto riguarda le acquisizioni di servizi di collaborazione coordinata e continuativa, incarichi di ricerca e consulenza, si fa riferimento alla programmazione 2015 approvata in allegato A) alla DDG

86/2014, e alla Disciplina approvata con DDG 71/2012, che prevede un parere preventivo della Direzione Amministrativa in fase di rinnovo dei contratti atipici.

In fase di attivazione del progetto/commessa e preventivamente all'adozione dei relativi atti, saranno inviati a Area Bilancio le informazioni economiche (scheda informativa di sintesi e riferimento a scheda progetto) che collegano una stima dei costi interni/esterni previsti nel singolo progetto al ricavo o al contributo istituzionale specifico. Saranno effettuati monitoraggi sulla coerenza complessiva degli atti e contratti rispetto al budget e alle previsioni di margine dei progetti rispetto ai costi e ricavi effettivamente realizzati, attraverso controlli a campione su schede progetto a valle della adozione degli atti. Consulenze, incarichi di ricerca e collaborazioni non previste a budget e in sede di pianificazione annuale dei fabbisogni potranno essere attivate solo in caso di ulteriori ricavi da progetti approvati in corso d'anno e non inseriti a budget che non peggiorino il risultato operativo obiettivo 2014.

Sarà indicato nella richiesta di parere a DA lo stato di approvazione del progetto (presentato/in via di approvazione/approvato) e la natura dell'incarico (incarico di ricerca o consulenza).

Per gli incarichi di studio/ricerca e consulenza e le prestazioni occasionali, i Nodi predisporranno ove richiesto l'invio degli atti relativi alla Sezione di Corte dei Conti competente e la pubblicazione integrale sul sito dell'atto, secondo le indicazioni della Legge Finanziaria e delle disposizioni applicative della Regione e delle Sezioni riunite della Corte dei Conti.

Per i costi di affitti delle sedi, è stato valutato su base Arpa il costo relativo, che sarà ribaltato proporzionalmente ai nodi come i costi indiretti. E' in corso di applicazione la riduzione ex lege dei canoni di locazione dal 1 luglio 2014, che incide sulla riduzione dei costi 2015.

Per quanto riguarda le **Strutture centrali di supporto (Centri di Costo)**:

- la previsione dei costi del personale viene effettuata in base al numero annuale medio di addetti assegnati ad ogni struttura per il 2015, fornito dall'area Risorse Umane; facendo riferimento alla consistenza media equivalente stimata su base annua e al costo medio stimato per addetto (dirigenti e comparto) comprensivo di aumenti contrattuali, progressioni e aspettative.
- gli altri costi (acquisto di beni di consumo, acquisto di servizi, affitti e noleggi, oneri diversi) sono determinati in base alle necessità di funzionamento della sede centrale, alla necessità di fornire servizi e gestire attività per l'intera rete, ai progetti di competenza, con attivazione di una rendicontazione specifica dei ricavi e costi esterni relativi a progetti strategici finanziati;

Per quanto riguarda le **Sezioni e le Strutture tematiche e DT aree operative (Centri di Risultato)**:

In via generale, come già richiamato il numero medio annuale di addetti assegnati per l'esercizio 2015 costituisce il parametro utilizzato per l'attribuzione ai Centri di Risultato di quote dei trasferimenti di funzionamento nonché dei ricavi e dei costi delle Strutture centrali di supporto;

La previsione dei ricavi diretti viene effettuata tenendo conto delle previsioni relative ai nuovi progetti e alle attività a titolo oneroso che saranno realizzate nel 2015, dei risultati storici, in particolare del preconsuntivo 2014, della necessità di realizzare proventi adeguati in rapporto al numero di addetti complessivi e di dirigenti per ogni struttura, degli effetti derivanti dall'applicazione dei nuovi tariffari; è confermata una rendicontazione ad hoc dei ricavi relativi a progetti finanziati di rilevanza strategica; il budget relativo a questa tipologia di progetti, non rientranti nelle attività correnti rese per Regioni, Provincie, Comuni, ASL, potrà in corso d'anno essere rivisto in funzione dell'attivazione di nuovi progetti, con verifica di sostenibilità economica e finanziaria della commessa da parte della Direzione Amministrativa.

Nell'articolazione del budget sui Nodi la previsione degli altri costi (acquisto di beni di consumo, acquisto di servizi, affitti e noleggi, oneri diversi), fatti salvi i limiti di legge già richiamati sulle voci di costo specifiche, è definita tenendo a riferimento il volume di attività e di ricavi diretti previsto, il preconsuntivo 2014, lo svolgimento di attività istituzionali a servizio di altri nodi della rete, l'entità del contenimento dei costi per raggiungere l'obiettivo posto dell'equilibrio della gestione caratteristica, nonché la programmazione delle esigenze poste dalla riorganizzazione della rete laboratoristica, delle reti di monitoraggio e dalla previsione delle attività annuali.

* * *

Sulle **commesse finanziate strategiche**, sarà realizzata da parte del nodo sia in fase preventiva che nel corso del progetto una gestione delle rendicontazioni che consenta di riferire in modo certo e documentabile ogni voce di costo esterno e di ricavo riferita all'attività e alla commessa individuata e ai costi annuali programmati. Tali costi e ricavi saranno registrati dai nodi a sistema informativo contabile aprendo apposita scheda progetto, e risulteranno in modo distinto dal budget delle attività correnti; l'utilizzo delle schede progetto è finalizzato anche a garantire l'allineamento fra ricavi codificati in contabilità analitica con le sigle COPRE, COPEN e RIPA (attività a progetto) e i ricavi totali derivanti dalle schede progetto del nodo, che verrà monitorato dall'area Bilancio. Le schede progetto, o una sintesi delle previsioni economiche di ricavo e di costo dovranno essere allegate alle richieste di parere di regolarità contabile in sede di approvazione degli atti relativi.

I referenti tecnici delle commesse finanziate forniranno agli Staff Amministrativi, al fine della corretta imputazione dei costi di commessa, le ore di personale da valorizzare su ogni scheda commessa; inoltre

garantiranno, attraverso la verifica e firma delle fatture fornitori, la corretta imputazione a contabilità analitica della commessa dei costi di beni e servizi.

Per i progetti europei, gli staff amministrativi dei nodi interessati verificheranno la corrispondenza delle ore di personale rendicontate alla UE e delle ore imputate a scheda progetto, il cui conteggio è necessario per la valorizzazione dei costi industriali che l'Agenzia sostiene. Il costo della consulenza/collaborazione/incarico di ricerca deve essere coperto dal finanziamento esterno.

Ogni acquisizione in corso d'anno di nuovi progetti non previsti a budget dovrà essere accompagnata da una stima dell'avanzamento complessivo dei costi e ricavi da progetto e dovrà non peggiorare il risultato operativo fissato come obiettivo di budget. L'invio delle schede progetto ad Area Bilancio e Controllo Economico dovrà collegarsi a una verifica da parte del nodo di tale elemento.

Per quanto attiene alle **convenzioni su prestazioni a tariffa** (registrate come ricavi RIST), il sottoconto di ricavi RIST-CONV dovrà essere utilizzato per la registrazione delle fatture/note 2015 relative ad attività a tariffa effettuate sulla base di convenzioni attive con clienti pubblici e privati.

Tale sottoconto permetterà di distinguere i ricavi a tariffa derivanti da singole attività svolte verso privati da quelli relativi a convenzioni attive, per le quali si intende monitorare il volume e la tipologia di attività svolte, i clienti e i ricavi ad esso collegati, l'omogeneità nell'utilizzo delle voci del nuovo tariffario nelle diverse strutture operative e l'adozione degli atti relativi come previsto dai regolamenti arpa.

Per quanto riguarda le voci di tariffario indicate in causale fattura/nota, devono essere limitate a casi estremamente residuali e limitati l'utilizzo della voce generica PROV-PR

Deve essere da ogni referente amministrativo aggiornato il **database delle convenzioni attive** costituito nel 2013 sulla cartella condivisa DIRAM/BILANCIO/CONV ATTIVE, indicando per le convenzioni 2015 formalizzate, e fatturate con codici RIST e CONAR :

- cliente
- ricavo previsto
- oggetto attività e codice attività a tariffario utilizzato
- estremi atti adottati (preventivo/convenzione/determina)
- riferimento fattura / nota emessa

I costi sostenuti per contributi ad enti pubblici sono da contabilizzare nel conto COCEP (oneri diversi di gestione).

Per quanto riguarda le attività poste in essere dai nodi per il mantenimento di adeguati standard di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, ogni nodo effettuerà la programmazione delle specifiche esigenze di sicurezza sul lavoro per il proprio personale e la propria sede, anche in base agli esiti della Valutazione dei Rischi, come tali riportati nel Documento specifico (VdR). Le relative previsioni di costo a budget non sono sottraibili alle attività previste e quindi utilizzabili in corso d'anno su altre attività e voci di budget, salvo verifica puntuale di diverse esigenze o minori e diversi costi intervenuti nel corso di realizzazione dell'attività stessa, di cui va data informativa alla Direzione Amministrativa per le opportune variazioni a sistema gestionale.

E' stato generato il sottoconto FROBB: FORMAZIONE OBBLIGATORIA all'interno di AGPRO ; da utilizzare per la sicurezza del lavoro, per l'anticorruzione o per altre attività formative previste da provvedimenti legislativi.

Gli obiettivi di ricavo e costo per ciascun Centro di Risultato sono fissati nella misura che consenta alle Sezioni, Strutture Tematiche e DT di realizzare il seguente risultato operativo complessivo (+0,03%) :

Nel dettaglio gli Obiettivi di ogni nodo:

PIACENZA	-11,8%		FORLI' /CESENA	2,3%
PARMA	0,7 %		RIMINI	-6,5%
REGGIO E.	1,4%		RAVENNA	6,4%
MODENA	1,4%		SIMC	11,0%
BOLOGNA	-2,8%		DAPHNE	-20,2%
FERRARA	-5,5%		DIRTE OP.VA	-0,8%

Gli obiettivi di ricavi diretti e costi operativi sono stati modulati avendo come riferimento il risultato operativo descritto nel prospetto sintetico del budget 2015 per ciascun Nodo ed espresso in punti percentuali (vedi all. B DDG n.95/2014).

L'elenco dei centri di budget di Arpa Er, modificato a seguito della DDG 90/2014, è riportato in allegato D) alla DDG 95/2014.

Budget Investimenti

Gli investimenti 2015 (allegato C DDG n. 95/2014) sono valutati tenendo conto delle risorse dedicate provenienti:

- 1) dalla quota di utile dell'esercizio 2013, pari a euro 870.913,15 (tale importo può essere integrato dalla quota parte di euro 208.000,00 derivanti dall'utile di gestione 2013 destinati ad investimenti urgenti per attrezzature 2014 con DDG 77/2014 eventualmente non spesi nel 2014);
- 2) per le nuove sedi, della quota di contributi in conto capitale per l'adeguamento del patrimonio di arpa destinata nella legge di bilancio regionale al capitolo 37035 e dai contributi già erogati per la sede di Ferrara (si prevede la conclusione dei lavori entro metà 2015);

Una ulteriore quota di euro 0,5 mln di investimenti potrà essere realizzata se risulterà dalla chiusura dell'esercizio 2014 un utile corrispondente o superiore.

Sono indicati anche gli investimenti oggetto di specifico contributo in conto capitale noti al momento dell'adozione dell'atto di approvazione del budget investimenti 2015.

Sull'acquisto di arredi : pur non essendo previsto dall'art. 1 comma 141 L.228/2012 un'estensione al 2015 del limite complessivo limite del 20% rispetto alla media degli acquisti realizzati nel biennio 2010-2011 (calcolata nel 2014 in euro 12.653,40; art. 1 comma 141 L. 228/2012 cd. Legge di Stabilità 2013), i nodi che procedono ad acquisti su tale voce dovranno comunque raccordarsi prima dell'invio ordine al fornitore con l'area Patrimonio e Servizi Tecnici della Direzione Amministrativa.

Le cornici delineate nell'allegato C della delibera di approvazione del budget costituiscono il riferimento per la spesa 2015 di investimenti. I limiti potranno essere superati in caso di ulteriori contributi in conto capitale per progetti specifici e altri investimenti autorizzati specificatamente dalla Regione e non previsti a budget. In base alla programmazione di cassa della DDG 94/2014, sarà valutata la tempistica di attuazione per garantire la sostenibilità finanziaria degli investimenti.

Le dotazioni di spesa indicate in allegato C costituiscono il riferimento per l'adozione dei relativi atti dei vari centri di responsabilità, salvo ulteriori contributi in conto capitale approvati.

Ai fini dell'attribuzione al budget investimenti 2015 dei costi di beni pluriennali, si tiene a riferimento convenzionalmente, salvo verifica dell'effettiva acquisizione e collaudo del bene, l'avvenuta ricezione della fattura relativa al cespite acquistato con data rientrante entro l'esercizio.

Le presenti indicazioni operative potranno subire rettifiche e integrazioni a seguito della eventuale emanazione nel frattempo di ulteriori criteri applicativi da parte della Regione .

Per quanto qui non richiamato, si rimanda alle procedure P60101ER (budget), P60102ER (consuntivo budget) e P60104ER (programmazione attività a commessa), P70211ER (acquisizione di progetti internazionali).

Allegato B1 DDG 95 2014

Bdg 2015

	totale	PC	PR	RE	MO	BO	FE	RA	FC	RN	SIMC	DAPH	DIRTE
Trasferimenti e ricavi dg	58.755.500	4.978.830	4.000.150	6.606.225	5.034.751	8.597.864	5.199.300	6.535.986	4.502.666	3.441.343	5.449.359	776.121	3.632.905
Ricavi Nodi operativi	12.950.000	700.000	600.000	1.240.000	830.000	1.470.000	650.000	1.700.000	590.000	300.000	3.220.000	400.000	1.250.000
Valore della produzione	71.705.500	5.678.830	4.600.150	7.846.225	5.864.751	10.067.864	5.849.300	8.235.986	5.092.666	3.741.343	8.669.359	1.176.121	4.882.905
Costi del Personale Nodi operativi	45.798.165	4.432.286	3.091.803	5.095.028	3.916.722	6.407.844	4.045.270	4.981.455	3.407.638	2.786.206	3.902.192	570.223	3.161.500
Costi Operativi Nodi Operativi	14.766.436	975.970	720.500	1.396.000	913.500	2.310.000	1.137.886	1.492.700	717.500	551.110	2.777.920	694.850	1.078.500
Tot Costi Diretti	60.564.601	5.408.256	3.812.303	6.491.028	4.830.222	8.717.844	5.183.155	6.474.155	4.125.138	3.337.316	6.680.112	1.265.073	4.240.000
Costi del Personale_Direzione Centrale	6.396.835	541.184	436.322	717.475	546.818	942.354	570.493	707.944	490.137	372.051	595.603	85.206	391.248
Costi Operativi_Direzione Centrale	4.724.064	399.304	321.277	530.879	403.007	693.242	418.447	524.096	361.945	275.414	440.865	62.868	292.719
Tot Costi Indiretti	11.120.899	940.488	757.599	1.248.354	949.826	1.635.596	988.941	1.232.040	852.082	647.465	1.036.468	148.074	683.968
Costi della produzione	71.685.500	6.348.744	4.569.902	7.739.382	5.780.047	10.353.439	6.172.096	7.706.195	4.977.219	3.984.782	7.716.580	1.413.146	4.923.967
RISULTATO OPERATIVO	20.000	-669.914	30.248	106.844	84.704	-285.575	-322.796	529.791	115.447	-243.439	952.778	-237.026	-41.062
%	0,03%	-11,8%	0,7%	1,4%	1,4%	-2,8%	-5,5%	6,4%	2,3%	-6,5%	11,0%	-20,2%	-0,8%

BUDGET 2015**Centri di Costo****All. B 2 DDG 95 2014 Nodi Integratori**

	Nodi Integratori	TOTALE	DIR. GEN.	AFFARI IST.LI	SOFE	SGI:SQE	SINF	DIR. AMM.VA	DIR. TECNICA INT.
a	PROVENTI E RICAVI D'ESERCIZIO	15.000				15.000			
	COSTI								
b	Personale	6.396.835	48.563	1.076.403	493.598	842.742	743.350	2.577.862	614.317
c	Costi operativi	4.724.064	224.800	220.500	112.700	38.600	703.150	3.210.594	213.720
d	TOTALE COSTI (b+c)	11.120.899	273.363	1.296.903	606.298	881.342	1.446.500	5.788.456	828.037

* nel Centro di Costo DIR.AMM.VA. sono compresi gli addetti comandati presso altri Enti, dai quali Arpa viene rimborsata

** Il centro di costo "Direzione Tecnica Nodo integratore" comprende le tre aree tecniche di coordinamento della DT

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2015		PC	PR	RE	MO	BO	FE	RA	FC	RN	ASPAT	DT	RAAL	RAMRA	RAVC	PROVV.	SOFE	SIA	DAPHNE	SIMC	TOTALE BUDGET	
a	immobili																					
a.1	acquisizione																					
	totale a.1																					-
a.2	realizzazione nuove sedi										6.500.000,00											6.500.000,00
	totale a.2										6.500.000,00											6.500.000,00
a.3	ristrutturazione, manutenzione straordinaria																					
	totale a.3										400.000,00											400.000,00
	totale a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6.900.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6.900.000,00
b	beni mobili durevoli																					
b.1	strumenti ed attrezzature tecniche																					
b.1.1	strumenti di laboratorio												61.000,00									
	totale b.1.1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	61.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	61.000,00
b.1.2	attrezzature per servizio territoriale																					
	totale b.1.2																					-
b.1.3	strumenti per reti di monitoraggio																					
	totale b.1.3																					-
b.1.4	attrezzature per SIMC																					-
	totale b.1.4																					-
b.1.5	attrezzature per SOD																					-
	totale b.1.5																					-
b.1.6	altri strumenti e attrezzature CTR																					
	ulteriori acquisizioni a compl.budget																					
	totale b.1.6																					-
	totale b.1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	61.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	61.000,00
b.2	arredi																					
	totale b.2																					-
b.3	mezzi di locomozione																					
	totale b.3										150.000,00											150.000,00
b.4	hardware e software																					
	totale b.4																		150.000,00			150.000,00
	quota a disposizione	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	39.000,00
	totale b.2.3.4	€3.000,00	€3.000,00	€3.000,00	€3.000,00	€3.000,00	€3.000,00	€3.000,00	€3.000,00	€3.000,00	€3.000,00	€3.000,00	€150.000,00	€3.000,00	€0,00	€0,00	€0,00	€3.000,00	€0,00	€150.000,00	€3.000,00	€339.000,00
c	formazione pluriennale																					
																					
	totale c																					-
	totale a + b + c	€3.000,00	€3.000,00	€3.000,00	€3.000,00	€3.000,00	€3.000,00	€3.000,00	€3.000,00	€3.000,00	€7.050.000,00	€3.000,00	€61.000,00	€0,00	€0,00	€3.000,00	€0,00	€150.000,00	€3.000,00	€3.000,00	€7.300.000,00	
d	spese ed acquisti derivanti da finanziamenti a destinazione specifica																					
	Ulteriori interventi realizzabili per risorse dedicate derivanti da utile esercizio 2014 DDG 77/2014													160.000,00								160.000,00
	Ulteriori interventi per sedi e attrezzature realizzabili in presenza di ulteriori risorse dedicate derivanti da utile esercizio 2014										250.000,00	100.000,00							150.000,00			500.000,00
	DGR 1179/2012: UPGRADE RADAR GATTATICO																				26.974,39	26.974,39
	Determinazione SIMC 923/2014																				8.052,00	8.052,00
	Determinazione 493 17/06/2014 RER det SIMC 623/2014																				36.600,00	36.600,00
	DELIBERA RER. 1865.2013 FINANZIAMENTO MONITORAGGIO ACQUE MARINE E INTERNE												55.000,00									55.000,00
	progetto IPA "DeFishGear DDG 93 DEL 16/12/2013																				5.000,00	5.000,00
	totale d	-	-	-	-	-	-	-	-	-	250.000,00	155.000,00	160.000,00	-	-	-	-	150.000,00	5.000,00	71.626,39	791.626,39	
	totale generale (a+b+c+d)	€3.000,00	€3.000,00	€3.000,00	€3.000,00	€3.000,00	€3.000,00	€3.000,00	€3.000,00	€3.000,00	€7.300.000,00	€158.000,00	€221.000,00	€0,00	€0,00	€3.000,00	€0,00	€300.000,00	€8.000,00	€74.626,39	€8.091.626,39	
Firma RAPST																						

NOTA: gli importi assegnati nel 2015 al centro di responsabilità DT potranno essere integrati fino a concorrenza degli importi deliberati con DDG 77/2014 non spesi al 31.12.14 (derivanti dall'utile di gestione 2013)

CENTRI DI RISULTATO		
I° LIVELLO	II° LIVELLO	CENTRI ELEMENTARI
Sezione Provinciale Bologna	BODS	
	BOLI	
	BOST	
	BOSSA	
Sezione Provinciale Ferrara	FEDS	
	FELT	
	FEST	
	FESSA	
Sezione Provinciale Forlì_Cesena	FODS	
	FOST	
	FOSSA	
	FOCTR	
Sezione Provinciale Modena	MODS	
	MOLT	
	MOST	
	MOSSA	
	MOCTR	
Sezione Provinciale Piacenza	PCDS	
	PCLT	
	PCST	
	PCSSA	
	PCCTR	PCTRA PCTRI
Sezione Provinciale Parma	PRDS	
	PRLT	
	PRST	
	PRSSA	
Sezione Provinciale Ravenna	RADS	
	RALI	
	RAST	
	RASSA	
Sezione Provinciale Reggio Emilia	REDS	
	RELI	
	REST	
	RESSA	
Sezione Provinciale Rimini	RNDS	
	RNLT	
	RNST	
	RNSSA	
	RNCTR	
SIMC	SIMC	DSSIMC AOSIMC (AMM,AATC,ACFSOP) AIDRO CTRQA
Daphne	DAPH	DAPH
	DIRTE	DIRTE
Direzione Tecnica Nodo Operativo		SID
		AS
		EVAC
		GIR
		AU
		TOA

CENTRI DI COSTO	CDC	CENTRI ELEM.
Direzione Amministrativa	DIRAM	DIRAM
		ABCE
		ASRURS
		APST
Direzione generale		AABS
	DIRGE	DIRGE
		SAIPC
		SOFE
		SGISQE
Direzione tecnica Nodo Integratore		SSI
	DTINT	AMRA
		AVC
		AAL